

Amministrazione della Società di Milano per lo scavo dei combustibili*

Nel primo congresso generale della Società Anonima di Milano per la ricerca, lo scavo e la vendita dei combustibili fossili, la quale disporrà d'un milione e potrà all'occorrenza disporre di tre, si elessero a formare il consiglio d'Amministrazione i socj, signori don Giulio Curioni, conte Lorenzo Taverna, ingegnere Ercole Viscontini, don Camillo Casati, e Guglielmo Ulrich. Si è riservata al tempo dell'aprimiento dei lavori la nomina d'un Direttore stipendiato. Frattanto s'incaricò di farne gratuitamente le veci il sullodato ingegnere E. Viscontini. Alla supplenza eventuale degli Amministratori vennero eletti i signori conte Paolo Taverna, Carlo Martin, e ingegneri Enrico Molteni, Antonio Stoppani, e Gerolamo Norsa.

La revisione dei conti venne confidata ai signori ingegneri Giambattista Vonmentlen, Giulio Sarti, e Antonio Stoppani. La cassa sociale venne confidata alla banca Pasteur e Girod.

Dal prospero esito di quest'impresa dipendono in gran parte i destini della nostra industria; la quale non può fiorire senza la facilità d'aver ferro; né aver ferro a comodo prezzo senza il soccorso del nuovo combustibile, giacente nelle ampie torbiere, e nelle viscere ancora quasi intentate delle montagne, tanto nella Lombardia quanto nella Venezia, nel Friuli, nell'Istria, nella Dalmazia, e nel Tirolo italiano.

* Pubblicato ne «Il Politecnico», vol. 1, fasc. 2, 1839, p. 193.